



CORSO DI STUDIO *corso di laurea magistrale in Scienze storiche e sociali (LM-84)*
ANNO ACCADEMICO 2024-2025

DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO *Archeologia dell'età moderna e contemporanea*

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	Il anno
Periodo di erogazione	Il semestre (24 febbraio – 16 maggio 2025)
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	6
SSD	ARCH/01 G
Lingua di erogazione	italiano
Modalità di frequenza	La frequenza è disciplinata dal Regolamento Didattico del CdS

Docente	
Nome e cognome	Giuliano De Felice
Indirizzo mail	giuliano.defelice@uniba.it
Telefono	3204394589
Sede	Plesso Santa Teresa dei Maschi, Strada Torretta (città vecchia)
Sede virtuale	Piattaforma Teams (codice 8pu1jke)
Ricevimento	Martedì, 10-13, plesso di Santa Teresa dei Maschi (su appuntamento da concordare via mail)

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	42		108
CFU/ETCS			
6			

Obiettivi formativi	L'obiettivo del corso è fornire un quadro dell'archeologia dei secoli più recenti e della sua affermazione come disciplina; acquisire strumenti per la conoscenza di temi e problematiche dello studio della materialità del mondo contemporaneo e del rapporto con la storia.
Prerequisiti	Non sono richieste conoscenze preliminari.

Metodi didattici	L'insegnamento sarà erogato come didattica frontale per quanto riguarda l'acquisizione della conoscenza e la capacità di comprensione storica e metodologica della disciplina, anche mediante seminari di specialisti per la conoscenza di progetti e casi di studio nazionali e internazionali. L'insegnamento sarà erogato anche per mezzo di esercitazioni di gruppo, sia in laboratorio (analisi della documentazione di contesti archeologici e individuazione di tracce di nuovi contesti potenziali) che sul campo (visite a contesti di archeologia del contemporaneo), per
-------------------------	--



	<p>quanto riguarda la conoscenza e la capacità di comprensione applicata.</p> <p>Parte integrante del corso è la redazione di una relazione, singola o di gruppo (tesina o presentazione) e la sua discussione alla fine delle lezioni con tutti gli studenti del corso. Redazione e discussione della relazione permetteranno di sviluppare capacità di applicare la conoscenza e acquisire competenze trasversali in termini di giudizio, comunicazione e autonomia, spendibili nelle diverse funzioni previste dagli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati.</p>
<p>Risultati di apprendimento previsti</p> <p>DD1 Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p>DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p> <p>DD3-5 Competenze trasversali</p>	<p>Apprendimento della storia e dei fondamenti metodologici della disciplina, nonché acquisizione di strumenti, abilità e capacità utili ad affrontare l'analisi di contesti dell'archeologia dell'età moderna e contemporanea in modo scientifico e professionale.</p> <p>DD1 Conoscenza e capacità di comprensione</p> <ul style="list-style-type: none">○ Conoscere la storia e l'evoluzione dell'archeologia dell'età moderna e contemporanea: <i>historical archaeology</i>, archeologia post-medievale, archeologia del Contemporaneo;○ Inquadrare della disciplina all'interno del contesto dell'archeologia e degli studi di cultura materiale dal punto di vista tecnico, scientifico, etico e patrimoniale;○ Riconoscere le principali esperienze disciplinari realizzate in America, Africa, Asia, Australia ed Europa;○ Essere a conoscenza del quadro normativo italiano e delle prospettive di trasformazione. <p>DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p> <ul style="list-style-type: none">○ Orientarsi fra i diversi approcci sviluppatasi nel corso del tempo al riconoscimento, alla ricerca, alla tutela e alla valorizzazione della materialità dei secoli recenti;○ Applicare tecniche e metodologie della ricerca archeologica a contesti e paesaggi contemporanei, sia da un punto di vista scientifico e professionale;○ Saper utilizzare nuove categorie di dati e fonti, materiali e immateriali (foto satellitari, fonti orali e video, fonti digitali, cronache e fonti scritte estemporanee);○ Affrontare il riconoscimento, lo studio, la tutela e la valorizzazione di contesti e paesaggi in una prospettiva materiale diacronica che comprenda, oltre alle tracce di età preistorica, antica e medievale anche quelle dei secoli più recenti; <p>DD3 Capacità critiche e di giudizio</p> <ul style="list-style-type: none">● <i>Autonomia di giudizio</i> <p><i>Al termine dell'insegnamento, lo/la studente/studentessa dovrà, attraverso la preparazione di una relazione (tesina o presentazione):</i></p>



	<ul style="list-style-type: none">○ saper individuare analizzare e documentare le tracce archeologiche di età moderna e contemporanea;○ saper interpretare una relazione, una relazione o uno studio di archeologia dell'età moderna e contemporanea;○ saper riconoscere la qualità di una relazione, una relazione o uno studio di archeologia dell'età moderna e contemporanea. <p>DD4 capacità di comunicare quanto si è appreso</p> <ul style="list-style-type: none">● <i>Abilità comunicative</i> <p><i>Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa, attraverso la preparazione di una relazione (tesina o presentazione), dovrà essere in grado di:</i></p> <ul style="list-style-type: none">○ discutere sulla qualità di un progetto o un caso di studio di archeologia dell'età moderna e contemporanea;○ realizzare una presentazione di una relazione su un caso di studio di archeologia dell'età moderna e contemporanea o di un progetto di ricerca, tutela e valorizzazione di un contesto o di un paesaggio. <p>DD5 Capacità di proseguire lo studio in modo autonomo nel corso della vita</p> <p><i>Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di:</i></p> <ul style="list-style-type: none">○ interfacciarsi con gli strumenti di aggiornamento disciplinare quali eventi, riviste scientifiche e altre pubblicazioni;○ interfacciarsi con siti e altre risorse web e con canali e profili social di stakeholders pubblici e privati del mondo disciplinare per aggiornare le proprie competenze in uno scenario in rapida e costante evoluzione.
<p>Contenuti di insegnamento (Programma)</p>	<p>Oltre le colonne d'Ercole: archeologia e modernità</p> <p>Il corso sarà organizzato in due diversi moduli, la cui organizzazione sarà oggetto di discussione all'inizio delle lezioni.</p> <p>Il primo modulo, finalizzato principalmente all'acquisizione della conoscenza e delle capacità di comprensione, toccherà i principali temi e gli aspetti salienti dell'archeologia dell'età moderna e contemporanea. Attraverso lezioni frontali e seminari di specialisti saranno analizzati specifici casi di studio che illustreranno le principali tematiche disciplinari:</p> <ul style="list-style-type: none">○ cronologia: archeologia postclassica, archeologia postmedievale, historic archaeology, archeologia industriale, archeologia del passato contemporaneo e dell'antropocene;○ tematismi: archeologia dei conflitti; archeologia della produzione industriale; archeologia delle marginalità e delle migrazioni nelle società industrializzate; archeologia del cinema e della cultura di massa; archeologia dell'era atomica;○ aspetti etici e patrimoniali: valore e significato del patrimonio



	<p>archeologico contemporaneo; passati contesi e difficili; quale public archaeology per il contemporaneo?</p> <p>Il secondo modulo sarà finalizzato principalmente all'acquisizione della conoscenza e delle capacità di comprensione applicate e di competenze trasversali che confluiranno nella redazione di una relazione (tesina o presentazione), singola o di gruppo.</p> <p>Il modulo consisterà in esercitazioni di gruppo in laboratorio e sul campo, su specifici temi e contesti che permetteranno di sperimentare praticamente metodi e tecniche per il riconoscimento, lo studio, la tutela e la valorizzazione di oggetti, contesti e paesaggi di archeologia di età moderna e contemporanea.</p>
Testi di riferimento	<p>Primo modulo</p> <ul style="list-style-type: none">○ Augenti A. 2021, <i>Scavare nel passato. La grande avventura dell'archeologia</i>, Roma, pp. 355-373.○ Brogiolo G. P., Chavarría Arnau A. 2020, <i>Archeologia postclassica. Temi, strumenti, prospettive</i>, Roma, pp. 11-26.○ De Felice G. 2022, <i>Archeologie del contemporaneo. Paesaggi, contesti, oggetti</i>, Roma.○ Manacorda D. 2008, <i>Lezioni di archeologia</i>, Roma-Bari, pp. 21-34.○ Milanese M. 1997, <i>Archeologia postmedievale: questioni generali per una definizione disciplinare</i>, <i>Archeologia Postmedievale</i> 1, pp. 13-17.○ Milanese M. 2014, <i>Dall'archeologia postclassica all'archeologia postmedievale. Temi e problemi, vecchie e nuove tendenze</i>, <i>Archeologia Medievale</i>, numero speciale, pp. 41-49. <p>Secondo modulo</p> <ul style="list-style-type: none">○ Anichini F. 2021, <i>Sul confine: archeologia delle migrazioni contemporanee non documentate a Lampedusa (AG)</i>, in <i>Archeologia Postmedievale</i> 25, pp. 41-53.○ De Felice G. 2020, <i>Ai margini della modernità. Archeologia dei 'ghetti' nel Tavoliere contemporaneo</i>, in <i>Archeologia Postmedievale</i> 24, pp. 153-169.○ De Felice G. 2021, <i>Nel campo dell'archeologia. Indagini del passato contemporaneo al campo PG 65 di Altamura (BA): storie di prigionieri, partigiani e profughi</i>, in <i>Archeologia Postmedievale</i> 25, pp. 27-40.○ Milanese M., Cherchi M., Fois P., Patta I., Urgu A. 2018, <i>I dannati dell'Asinara. Prime indagini archeologiche sui campi di prigionia austro-ungarici della I Guerra Mondiale dell'Isola dell'Asinara (Sardegna nord-occidentale)</i>, in <i>Archeologia</i>



	<p>postmedievale 22, pp. 81-105.</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Nicolis F. 2018, <i>Ecce homo. Umanità in guerra</i>, in <i>Archeologia delle Alpi. Studi in onore di Gianni Ciurletti</i>, pp. 345-352.
Note ai testi di riferimento	<p>Lecture di approfondimento opzionali (altra bibliografia sarà indicata nel corso delle lezioni).</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ González-Ruibal A. 2014, <i>Contemporary Past, Archaeology of the</i>, in Smith C. (ed.), <i>Encyclopedia of Global Archaeology</i>, New York, pp. 1683-1694. ○ Graves-Brown P., Harrison R., Piccini A. 2013, <i>Introduction</i>, in Graves-Brown P., Harrison R., Piccini A. (eds.), <i>The Oxford Handbook of the Archaeology of the Contemporary World</i>, Oxford, pp. 1-23. ○ Buchli V., Lucas G. (eds.) 2001, <i>Archaeologies of the Contemporary Past</i>, London and New York. ○ González-Ruibal A. 2019, <i>An Archaeology of the Contemporary Era</i>, London and New York. <p>Gli studenti non frequentanti sono tenuti a contattare direttamente il docente che fornirà la bibliografia aggiuntiva ad integrazione del programma istituzionale.</p>
Materiali didattici	<p>Il materiale sarà messo a disposizione dal docente e sarà reperibile sulla classe Teams del corso.</p>

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>La valutazione, finalizzata alla verifica dei risultati di apprendimento previsti in termini di conoscenza, conoscenza e capacità di comprensione applicata, di capacità critiche e di giudizio e di capacità di comunicare quanto si è appreso, avverrà attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Prova intermedia: valutazione della relazione (tesina o presentazione) in seduta laboratoriale con tutti gli studenti del corso (circa 15-20 minuti); nel caso di relazione di gruppo verrà valutato il contributo al risultato da parte del singolo studente; ○ Prova finale: esame orale sui contenuti che costituiscono programma d'esame. <p>La prova intermedia, vivamente consigliata, può essere sostituita da un approfondimento del programma d'esame, da concordare con il docente, che sarà oggetto di valutazione durante l'esame orale.</p>
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ capacità di organizzare e articolare il discorso in modo efficace nella relazione; ○ conoscenza dei contenuti che costituiscono programma d'esame. ● <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i>



	<ul style="list-style-type: none">○ Uso critico delle fonti e dei documenti nonché di tecniche e metodologie nella redazione della relazione;○ Capacità di orientarsi fra i diversi approcci al riconoscimento, alla ricerca, alla tutela e alla valorizzazione della materialità dei secoli recenti● <i>Autonomia di giudizio:</i><ul style="list-style-type: none">○ Originalità del ragionamento nella presentazione della relazione○ Originalità nell'articolazione dei contenuti che costituiscono programma d'esame.● <i>Abilità comunicative:</i><ul style="list-style-type: none">○ Capacità di organizzare e articolare efficacemente il discorso, nonché di presentare in maniera critica e ragionata i risultati raggiunti le problematiche emerse nello studio e nella redazione della relazione.○ Capacità di presentare criticamente i contenuti del programma d'esame.● <i>Capacità di apprendere:</i><ul style="list-style-type: none">○ Capacità di ragionamento e di analisi critica dei temi affrontati nella relazione○ Capacità di creare relazioni e interpretazioni originali dai temi emersi durante lo studio dei contenuti d'esame.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p>Il voto finale è attribuito in trentesimi e tiene conto in maniera equivalente di entrambi i momenti di valutazione (relazione su tesina ed esame orale), ed è formulato sulla base della qualità dell'apprendimento e della capacità di sviluppare un'analisi di contesto in autonomia, sulla base del seguente schema di valutazione:</p> <p><18: Valutazione insufficiente; 18-21: valutazione sufficiente; 22-24: valutazione discreta; 25-27: valutazione buona; 28-30: valutazione ottima.</p> <p>La lode sarà assegnata solo in caso in cui i risultati di entrambe le prove, relativi a tutti i risultati di apprendimento attesi ed in particolare alle competenze trasversali (giudizio, comunicazione e autonomia) saranno valutati come eccellenti.</p>
Altro	